

# Orago ci prova ma regala troppo, il tie-break sorride alla Pro Patria Npo

**Pro Patria Npo-Coopri-mavera Orago 3-2 (23-25, 25-17, 19-25, 25-22, 18-16)**

PRO PATRIA: Rizzelli 5, Arioli 5, Facchinetti 16, Bellè 1, Aquino 24, Angeli 15, Signoria (L), Tonsi 5, Pagliula 5, Trabucchi, Ronchetti. N.e. Guarneri. All. Mauro.

ORAGO: Pagnin 2, De Angelis 10, Frigo 12, Hassan 5, Moneta 14, Massara 19, Pozzi (L), Sintich 1, Zuccon. N.e. Valli, Gozzini, Muscionico. All. Bardelli.

(fil.ca.) Ormai Pro Patria-Orago non è più una partita "normale" tanta è la rivalità tra le due squadre (e le due società), ecco perché alla fine di una maratona durata oltre due ore, la gioia in casa milanese per i due punti conquistati la-

scia subito spazio alla delusione per quello non ottenuto e quello ottenuto sul versante varesino, che chiude la *striscia* delle tre sconfitte consecutive, viene visto solo come bicchiere mezzo (se non tutto) vuoto. L'impatto sulla partita premia Orago (7-8, 13-16), la Pro Patria (con Bellè non al meglio) fatica in ricezione (solo il 33% di perfetta), soprattutto non riesce a fermare la scatenata Frigo, che chiude il parziale con un'impressionante 80% di positività. Nel finale le milanesi provano a tornare a contatto

**-E' una partita che sentiamo - commenta Sara Angeli - e all'inizio si è visto. Rimane l'amarazza per il punto perso.**

(22-23) ma un diagonale di Moneta chiude il conto. Si riparte con Mauro che gioca la carta Pagliula e la mossa paga, la Pro Patria cambia musica approfittando di qualche incertezza ospite, soprattutto alzando il ritmo in attacco (62% di squadra). 8-5, 16-9, 21-13 i passaggi di una frazione a forti tinte biancoblù, in cui brilla particolarmente Facchinetti, 100% su quattro attacchi. Orago non sembra accusare il colpo, Pagnin gioca con grande regolarità, Frigo scende di incisività in attacco, ma al contempo sale (e molto) Massara, che scava, in... coabitazione con le battute di De Angelis, il break nel terzo parziale (3-8, che diventa 11-16). La Pro non reagisce, Mauro gioca anche la carta Trabucchi, ma sen-

za esito (15-21 e 19-25 finale). Con la partita in mano Orago parte con decisione anche nel quarto set (5-8, addirittura 10-14), ma si *incarta* sulle battute di Facchinetti prima e Rizzelli poi (18-16), la Pro torna a respirare, Aquino sale in cattedra (22-19) chiudendo con una palla molto contestata (non a torto) dalla panchina varesina. Il tie-break è condizionato da tanti errori in avvio (subito 0-3, 4-4, 5-7), Orago rimane avanti (8-10, 10-12), ma nel finale subisce il ritorno della solita Aquino, che alla quarta palla match chiude set e partita.

**-Potranno anche da Laura per il Pro Patria set. Con una trovata di Aquino...**